

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 4 LUGLIO 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Carburanti, stop al taglio sulle accise Per gli sconti spesi oltre 2 miliardi

LE MISURE

ROMA Il prezzo del petrolio cala, ma da oggi il pieno alla pompa sarà più caro. È scaduto ieri a mezzanotte lo sconto sulle accise. Il taglio su benzina e gasolio, considerata anche l'Iva, valeva 6,1 centesimi di euro al litro ed era in vigore da ormai quasi quattro mesi. Un pieno alla pompa costerà 3,05 euro in più, ha calcolato il Codacons.

Complessivamente, gli interventi sulle accise sono costati

fin qui circa 2 miliardi di euro alle casse pubbliche. Le associazioni dei consumatori chiedono al governo di rinnovare lo sconto, ma il taglio non è sostenibile per i conti pubblici. Il ministro delle Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, prende tempo e spiega che il governo valuterà l'evolversi della situazione nello Stretto di Hormuz. La crisi però sembra rientrata e secondo gli analisti le quotazioni del Brent, indice di riferimento per l'Europa, potrebbero scendere a breve a quota 60 dollari.

I PREZZI

Ieri, secondo l'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio sui prezzi dei carburanti del Mimit, il prezzo medio nazionale in modalità self service si attestava a 1,803 euro al litro per la benzina e a 1,882 euro al litro per il gasolio. Sulla rete autostradale i prezzi si attestavano su livelli

più elevati: il costo medio della benzina self ha raggiunto venerdì 1,894 euro al litro, mentre quello del gasolio ha toccato quota 1,968 euro al litro.

Da oggi, come già ampiamente annunciato dal governo, anche in linea con le raccomandazioni dell'Ue, i prezzi dei carburanti torneranno però a essere gravati dall'imposta diretta, senza più sconti. Il gasolio potrebbe tornare a superare i due euro al litro. Urso non chiude del tutto all'ipotesi di una proroga, pur restando prudente: «Valuteremo quello che è accaduto e quello che potenzialmente potrà accadere alla luce anche dei negoziati che sono in corso per sbloccare del tutto la navigazione nello Stretto di Hormuz». Insomma, il governo continuerà a monitorare la situazione.

Nel frattempo, per gli analisti di Citi, citati da *Bloomberg*, le quotazioni del Brent potrebbe-

ro presto scendere a quota 60 dollari, sempre a patto che la tregua a Hormuz si consolidi.

LA PROTESTA

Il Codacons avvisa: «Senza sconto sulle accise il prezzo medio del gasolio sale a 1,94 euro al litro sulla rete ordinaria e a 2,02 euro al litro in autostrada. La benzina sale in media a 1,86 euro al litro e a 1,95 euro in autostrada». L'associazione sottolinea come la crescita dei listini alla pompa sarà immediata e che, paradossalmente, avverrà nonostante il crollo verticale delle quotazioni petrolifere. Il Brent è passato dai 95 dollari al barile di inizio giugno a circa 70 dollari, con un deprezzamento del 25% circa. Anche l'Unione nazionale dei consumatori chiede al governo una nuova proroga: «Il governo deve rinnovare lo sconto, chi si metterà in viaggio oggi per il weekend subirà



Un distributore di benzina

una stangata», ha affermato Massimiliano Dona, presidente dell'Unc.

Intanto i gestori dei distributori di carburanti hanno proclamato lo stato di agitazione e si dicono pronti allo sciopero se il disegno di legge di riforma del settore dei carburanti «rimarrà nei cassetti del Mimit». Faib e Fegica in una nota hanno denunciato «i ritardi del Mimit nel portare in approvazione del

cdm il testo del Ddl faticosamente messo a punto e condiviso da tutti gli operatori», e ricordano che la «riforma non solo è di interesse del settore, compagnie petrolifere e retisti compresi, ma consente un riassetto della rete in grado di incidere in modo strutturale e significativamente anche sul prezzo al pubblico dei carburanti».

Francesco Bisozzi

**L'ULTIMO TAGLIO
SU BENZINA
E DIESEL VALE
6,1 CENTESIMI
AL LITRO COMPRESA
ANCHE L'IVA**



Lo sblocco di Hormuz

Per il petrolio crisi finita il prezzo torna a 70 dollari

IL FOCUS

ROMA La nottata, direbbe Eduar-
do, è passata. O almeno così sem-
bra. Dopo i picchi dei mesi scorsi
il petrolio, sia il Wti americano
che il Brent europeo, sono tornati
a prezzare attorno ai 70 dollari al
barile. A differenza del gas lique-
fatto, che è tornato a 45 dollari.
Su quest'ultimo pesa la contesa
tra Europa e Asia per accaparrar-
si le consegne di Gnl via nave pro-
venienti dagli Usa, creando una
sorta di gara a chi offre di più. Ri-
sultato, i transiti di navi metanie-
re per il Capo di Buona Speranza
sono sui massimi stagionali,
mentre le scorte europee non
hanno ancora raggiunto il 50%,
dopo oltre 3 mesi dall'avvio della
stagione degli stoccaggi. Per il pe-
trolio invece la discesa sembra
raccontare una storia semplice.
Le tensioni attorno allo Stretto di
Hormuz si sono attenuate. Le rot-
te marittime hanno ripreso a fun-
zionare con maggiore regolarità.
Il premio di rischio che il merca-
to aveva incorporato nelle setti-
mane più difficili si sta progressi-
vamente riducendo. Diversi ana-
listi, nelle valutazioni raccolte da
Reuters dopo la ripresa dei traffi-
ci nel Golfo, hanno rivisto al ri-
basso le stime sul greggio. La ra-
gione è evidente. Oggi viene con-
siderata meno probabile un'in-
terruzione prolungata dei flussi
energetici mondiali. La spiegazio-
ne, però, potrebbe essere soltan-
to una parte della storia.

Quando si parla del petrolio, il
mercato non osserva soltanto i
barili che si muovono oggi. Cerca
di interpretare quelli che potreb-
bero muoversi domani. Per que-
sto il Brent a 70 dollari non rap-
presenta necessariamente un
certificato di pace per il Medio
Oriente. Rappresenta piuttosto la
convinzione che lo scenario peg-
giore, almeno per ora, non si sia
materializzato. La vera domanda
riguarda la natura della crisi che
il mercato ritiene di avere alle
spalle. Se si fosse trattato di un in-
cidente temporaneo, il ritorno al-
la normalità potrebbe essere ra-
pido. Se invece la crisi avesse la-
sciato in eredità un nuovo equi-
librio regionale, il prezzo del petro-
lio dovrebbe continuare a convi-

► I flussi dal Golfo sono ripartiti. Sui mercati nelle prossime settimane arriveranno 90 milioni di barili rimasti bloccati dall'inizio della guerra. Corre il gas per la contesa tra Europa e Asia



Dopo
i picchi
toccati
nei mesi
scorsi le
quotazioni
del greggio
sono
tornate
verso quota
70 dollari
al barile

vere con una quota di rischio più
elevata. La riapertura di Hormuz
non significa soltanto il ritorno
delle petroliere. Significa anche il
progressivo riassorbimento di
quasi 90 milioni di barili che du-
rante la crisi erano rimasti bloc-
cati o rallentati nei circuiti logisti-
ci della regione. Sempre *Reuters*
ha evidenziato come questo accu-
mulo stia tornando gradualmen-
te a disposizione del mercato,
contribuendo ad allentare la
pressione sui prezzi e a ricostitui-
re parte delle scorte commerciali
e a ripristinare le scorte strategi-
che. È proprio questa dimensio-
ne industriale ad avere mostrato
negli ultimi anni una capacità di
adattamento superiore a quanto
molti immaginassero.

Le crisi energetiche successive al-
la pandemia, la guerra in Ucraina
e le tensioni nel Mar Rosso han-
no costretto operatori e governi a
ripensare fornitori, rotte e siste-
mi di approvvigionamento. Il
mercato sembra oggi riconosce-

re questa resilienza. Non sta
scommettendo sulla scomparsa
del rischio. Sta attribuendo un va-
lore crescente alla capacità del si-
stema energetico globale di as-
sorbirlo. Da qui si aprono alme-
no tre scenari.

GLI SCENARI

Il primo è quello che il mercato
sembra prezzare oggi. Hormuz
resta aperto. I flussi si normaliz-
zano. La domanda globale cresce
senza accelerazioni. L'OPEC+ ac-
compagna il mercato con gradua-
lità. In questo contesto il Brent
potrebbe stabilizzarsi tra 65 e 70
dollari al barile. Sarebbe il prezzo
di una normalizzazione ordina-
ta. Il secondo scenario è quello di
un equilibrio più favorevole ai
produttori. Una domanda asiati-
ca più robusta. Un maggiore con-
trollo dell'offerta. Tensioni geo-
politiche contenute ma persisten-
ti. In questo caso il Brent potreb-
be tornare tra 75 e 85 dollari. Un
livello che molti esportatori con-
sidererebbero sostenibile. Suffi-
ciente a garantire investimenti e
stabilità senza compromettere la
crescita della domanda. Esiste in-
fine un terzo scenario. Non ri-
chiede necessariamente una nuo-
va crisi militare di vasta portata.
Sarebbe sufficiente una combina-
zione di interruzioni logistiche,
tensioni regionali o problemi di
offerta per riportare rapidamen-
te il premio geopolitico al centro
delle quotazioni. In quel caso il
Brent potrebbe tornare oltre i 90
dollari.

**Andrea Bassi
Gianni Bessi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE CRISI ENERGETICHE
CHE SI SONO
SUCCEDUTE HANNO
DIMOSTRATO UNA
RESILIENZA
DEL SISTEMA**



Acqualatina sì al bilancio 2025: utile da 8,5 milioni

L'ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci di Acqualatina ha approvato il bilancio 2025 che si chiude con un utile netto di 8,5 milioni di euro. Il risultato conferma, secondo quanto comunicato dalla società, una situazione economica definita positiva e la prosecuzione di un percorso di ripresa avviato negli ultimi esercizi. L'azienda evidenzia il lavoro svolto per assicurare un servizio essenziale ai cittadini e richiama il ruolo degli investimenti infrastrutturali realizzati nel biennio 2024-2025. Il conto economico evidenzia un margine operativo lordo pari a 42,7 milioni di euro, indicato come espressione della capacità della società di generare risorse dalla gestione caratteristica. Il valore della produzione si attesta a 132,1 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, variazione attribuita alla mancanza di proventi non ricorrenti che avevano inciso sul bilancio 2024. Al netto di tali componenti, la gestione ordinaria viene descritta come sostanzialmente stabile. Sul fronte degli in-

LA SOCIETÀ IDRICA CONFERMA LA RIPRESA MA PESA IL NODO TARIFFA: «NON ADEGUATA AI COSTI DI GESTIONE»

vestimenti, Acqualatina riferisce di aver realizzato nel biennio 2024-2025 interventi per complessivi 82,3 milioni di euro, pari a 68,5 euro per abitante all'anno, un valore superiore a oltre due volte e mezzo la media dei ventidue anni precedenti. Nel solo esercizio 2025 gli investimenti sono stati pari a 38,5 milioni di euro, di cui 27,4 milioni provenienti da contributi pubblici e 21,6 milioni riconducibili al Pnrr. La quota finanziata con risorse proprie risulta inferiore a un terzo del totale. Il piano originario prevedeva investimenti per 46,8 milioni, con uno scostamento di 8,3 milioni che la società collega a tensioni di liquidità segnalate in sede istituzionale. In miglioramento l'indebitamento finanziario netto, sceso a 19,1 milioni di euro. Restano però criticità legate alla liquidità e alla tempistica dei contributi pubblici, oltre a una tariffa ritenuta non del tutto adeguata ai costi di gestione. Per la società, l'aggiornamento tariffario resta una condizione necessaria per sostenere investimenti e equilibrio economico nel medio periodo.



Giustizia riparativa nasce il Centro provinciale con sedi a Latina e Formia

IL SERVIZIO

La Provincia compie un passo decisivo verso l'attuazione della riforma Cartabia e rende operativo il Centro per la Giustizia Riparativa, un servizio destinato a favorire il dialogo tra vittime, autori di reato e comunità, con l'obiettivo di ricomporre i conflitti e promuovere una cultura della responsabilità. Con la determinazione dirigenziale 539 del 30 giugno è stata infatti approvata la proposta gestionale dell'ETS Associazione per la Famiglia APS, che si occuperà della gestione del Centro attraverso una convenzione. Si tratta dell'ultimo passaggio amministrativo necessario per dare il via al nuovo servizio, previsto dalla riforma del 2022 che ha introdotto nell'ordinamento italiano la giustizia riparativa come strumento complementare al processo penale tradizionale. Il Centro avrà due sedi operative, a Latina e Formia, così da garantire un servizio accessibile all'intero territorio provinciale. Per il suo funzionamento potrà contare su un fi-

nanziamento del Ministero della Giustizia pari a 224 mila euro l'anno. L'obiettivo è offrire alle persone coinvolte in un procedimento penale uno spazio volontario e protetto nel quale affrontare le conseguenze del reato attraverso percorsi di ascolto, confronto e responsabilizzazione. Un modello che punta non solo alla riparazione del danno, ma anche al recupero delle relazioni e al rafforzamento della coesione sociale. L'Associazione per la Famiglia APS è stata individuata al termine dell'iter previsto dalla riforma Cartabia. L'as-



**L'avvocato Pasquale Lattari
esperto di giustizia riparativa**

sociazione può contare su un'esperienza consolidata nel settore. L'attività di mediazione penale e giustizia riparativa è stata infatti avviata già nel 2006 grazie a un protocollo sottoscritto con Provincia di Latina, Comune di Latina e Ministero della Giustizia, diventando una delle prime esperienze italiane in questo ambito. «Siamo lieti che il Ministero abbia riconosciuto il lavoro svolto in questi anni nel silenzio e nella riservatezza dei nostri uffici – afferma il presidente dell'associazione Vincenzo Serra – dove vittime e autori di reato hanno trovato ascolto e accoglienza». L'avvocato Pasquale Lattari, responsabile dei servizi dell'associazione e mediatore esperto, evidenzia come la giustizia riparativa non sostituisca il processo penale, ma lo integri: «È uno spazio volontario che permette alle persone coinvolte di confrontarsi sulle conseguenze del reato e di costruire, quando possibile, un percorso di riparazione, senza incidere sull'esito del procedimento giudiziario».

M.Cusu.



A CISTERNA GLI EUROPEI U18

► Dal 7 al 15 luglio il Palazzetto dello sport di via delle Province ospiterà una delle due pool della rassegna continentale under 18 ► Sedici nazionali in campo tra cui Francia e Italia. Manfredi (Fip): «Esempio di collaborazione virtuosa tra territorio e Federazione»

VOLLEY

Il Palazzetto dello sport di Cisterna ospiterà, dal 7 al 15 luglio, una delle due pool del Campionato europeo di pallavolo under 18. Sedici le squadre che si contenderanno il titolo divise in due gironi; La Francia, campione in carica con Belgio, Bulgaria, Cechia, Spagna, Germania, Romania e Olanda giocheranno a Cisterna mentre Italia, Polonia, Finlandia, Grecia, Turchia, Serbia, Slovenia e Islanda disputeranno le gare a Porto San Giorgio (Fermo). Le prime due classificate dei due gironi daranno vita alla fase finale che si disputerà ancora al PalaSavelli.

Per Cisterna è un ulteriore riconoscimento dell'impegno nel panorama pallavolistico italiano. «Cisterna rappresenta un esempio di come una collaborazione continua tra territorio e Federazione possa produrre risultati concreti - afferma Giuseppe Manfredi, presidente della Federazione Italiana Pallavolo - Già lo scorso anno, con le qualificazioni dell'Europeo Under 22 e le gare disputate qui, avevamo avuto la conferma del-



Giuseppe Manfredi
presidente della Federazione Italiana Pallavolo

la qualità del lavoro svolto. Oggi ospitare una parte della fase finale dell'Europeo Under 18 è un ulteriore riconoscimento all'impegno, alla competenza e alla passione con cui dirigenti, istituzioni e società stanno lavorando. Voglio rivolgere loro i miei complimenti perché stanno contribuendo concretamente alla crescita della pallavolo italia-

na».

Proprio ieri è stata sciolta la riserva e Cisterna è stata ammessa al campionato di SuperLega, squadra più a Sud della Penisola. «Credo che il percorso di Cisterna Volley sia sotto gli occhi di tutti. Sta crescendo attraverso una programmazione seria e ben strutturata - aggiunge il presidente Manfredi che stigmatizza la bontà del progetto portato avanti dai dirigenti di Cisterna - La fiducia data ai giovani atleti italiani è un aspetto che

mi rende particolarmente orgoglioso. Vedere tanti ragazzi trovare spazio nel massimo campionato, crescere, contribuire a raggiungere obiettivi importanti come la salvezza, dimostra che investire sui talenti del nostro Paese è la strada giusta. È un motivo di soddisfazione non solo per la Federazione, ma per tutto il movimento».

Ma il presidente Manfredi si aspetta anche una risposta dal pubblico: «A diciotto anni si esprime già una pallavolo di altissimo livello e queste sono occasioni preziose per vedere da vicino quelli che saranno i protagonisti del futuro. Cisterna e tutto il territorio hanno sempre dimostrato grande passione per questo sport e sono certo che sapranno creare un ambiente caldo e coinvolgente».

Presidente, quali sono le aspettative per questo Campionato Europeo? «Le aspettative sono importanti, come accade ogni volta che una Nazionale azzurra, sia senior sia giovanile, scende in campo. Ho sempre detto che alla nostra Federazione non interessa chiedere ai ragazzi di vincere a tutti i costi; quello che chiediamo è di competere sempre per la vittoria. Siamo l'Italia, occupiamo stabilmente le posizioni di vertice del ranking internazionale e questo comporta anche delle responsabilità. Ho sensazioni positive: la squadra ha lavorato bene, lo staff ha preparato ogni dettaglio e ci sono tutte le condizioni per disputare un Europeo di alto livello».

«IL CISTERNA VOLLEY STA CRESCENDO ATTRAVERSO UNA PROGRAMMAZIONE SERIA E BEN STRUTTURATA»



FORMAZIONE

■ È stata inaugurata nei locali regionali di Campo Romano la sede dell'Accademia regionale di Polizia locale del Lazio, la Fondazione promossa dalla Regione per sostenere la formazione, l'aggiornamento professionale e la crescita professionale degli operatori dei Comandi del territorio. Nel corso della cerimonia sono stati presentati anche il sito internet dell'Accademia e i primi quattro corsi che prenderanno il via in autunno.

All'iniziativa hanno partecipato il prefetto di Roma, **Lamberto Giannini**, l'assessore regionale al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università, **Luisa Regimenti**, il presidente del Consiglio regionale del Lazio, **Antonello Aurigemma**, il presidente della I Com-

Polizia locale

Inaugurata la sede dell'Accademia regionale



La presentazione della nuova sede dell'Accademia della Polizia locale

missione del Consiglio regionale, **Flavio Cera**, il presidente dell'Accademia regionale di Polizia Locale, prefetto **Andrea Bartolotta**, oltre ai componenti del Consiglio di amministrazione, consiglieri regionali, sindaci, amministratori locali e rappresentanti dei Comandi di Polizia locale provenienti da tutto il Lazio.

«L'Accademia regionale – ha detto l'assessore Regimenti – rappresenta una scelta strategica e una risposta concreta alle esigenze degli uomini e delle donne che ogni giorno operano nelle nostre città e nei nostri comuni. Da oggi le Polizie Locali del Lazio hanno

una casa comune, un luogo in cui condividere competenze, esperienze e buone pratiche, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità professionale che svolge una funzione essenziale per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini».

L'offerta formativa partirà con quattro percorsi dedicati alla gestione degli eventi critici, alla governance e leadership per l'alta direzione della Polizia locale, alla formazione del personale di nuova assunzione e a un workshop dedicato al tema della tutela animale. ●



Sicurezza e temperature record

Emergenza caldo e lavoro L'Ugl punta su misure stabili

Il sindacato presenta alla Regione un dossier con tutte le proposte

PREVENZIONE

■ L'ordinanza regionale contro i rischi legati alle alte temperature rappresenta un primo passo importante, ma ora serve trasformare le misure emergenziali in una strategia strutturale capace di tutelare salute, occupazione e reddito dei lavoratori.

È la posizione espressa da Ugl Lazio nel corso del tavolo di confronto che si è svolto negli uffici della Regione Lazio. Per il sindacato hanno partecipato **Ilenia Ionna**, componente della segreteria regionale Ugl Lazio, insieme a **Gianluca Mancini** e **Antonio Ratini**, che hanno illustrato il dossier elaborato dalla segreteria regionale. Il documento nasce da un'analisi

**L'OBIETTIVO
È RAFFORZARE
L'ORDINANZA
E RENDERLA
PERMANENTE**



comparativa delle misure adottate dalle principali Regioni italiane e contiene una serie di proposte operative per rafforzare la prevenzione, la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela del reddito.

Secondo Ugl Lazio, i cambiamenti climatici impongono un nuovo approccio alle politiche del lavoro, fondato sulla prevenzione, sulla partecipazione delle parti sociali e sulla capacità di conciliare sicurezza dei lavoratori e continuità produttiva. Il sindacato ha espresso apprezzamento per l'iniziativa della Regione, che ha riconosciuto il rischio climatico come elemento centrale nella tutela della

salute degli addetti dei settori più esposti, tra cui edilizia, agricoltura, logistica, cave e consegne.

Tra le principali proposte avanzate figurano una circolare applicativa regionale con criteri uniformi, la rimodulazione degli orari di lavoro nelle giornate più critiche, il rafforzamento della formazione e della sorveglianza sanitaria, l'istituzione di un tavolo regionale permanente sui cambiamenti climatici e il lavoro e strumenti in grado di garantire la continuità del reddito durante le sospensioni delle attività causate dal caldo estremo. Particolare attenzione è stata inoltre riservata ai lavoratori più fragili,

ai rider, agli stagionali, agli addetti del comparto agricolo e alle microimprese.

Le conclusioni sono state affidate al segretario regionale dell'Ugl **Armando Valiani**, che ha definito l'ordinanza «un importante punto di partenza» per affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici nei luoghi di lavoro. Per Valiani il prossimo obiettivo dovrà essere quello di trasformare un provvedimento emergenziale in una politica stabile, capace di garantire contemporaneamente tutela della salute, sicurezza, continuità occupazionale, competitività delle imprese e salvaguardia del reddito.

Il segretario regionale ha inoltre sottolineato la necessità di distinguere tra lavoratori subordinati e autonomi: per i primi dovranno trovare piena applicazione gli obblighi di protezione previsti dalla normativa vigente, mentre per i secondi risultano più efficaci strumenti di prevenzione, informazione, incentivi e sostegni economici nei casi di sospensione dell'attività dovuta a eventi climatici eccezionali. Ugl Lazio ha infine confermato la disponibilità a proseguire il confronto con la Regione per arrivare a un sistema permanente di prevenzione dei rischi climatici. ●

**L'assemblea dei soci**

Acqualatina, sì al bilancio Ma tra i sindaci unità lontana

Pd, Forza Italia e liste civiche votano contro: «Troppe criticità e disservizi»

SERVIZIO IDRICO

TONJORTOLEVA

■ Un bilancio in utile, investimenti e un'azienda che rivendica un percorso di risanamento. Dall'altra parte, una consistente fetta di sindaci che sceglie di votare contro, sostenendo che i numeri non bastano a cancellare le criticità che da anni caratterizzano il servizio idrico nel territorio pontino. L'assemblea dei soci di Acqualatina ha approvato il bilancio 2025, ma il voto ha fotografato una spaccatura politica che resta ancora evidente.

A esprimere voto contrario sono stati numerosi primi cittadini appartenenti ad aree politiche diverse, dal Partito Democratico a Forza Italia, fino ad amministrazioni civiche. Un fronte trasversale che, pur con motivazioni differenti, ha ritenuto insufficiente il percorso compiuto dalla società che gestisce il servizio idrico dell'Ato4. Il bilancio in questo modo è passato col voto favorevole dei sindaci di Latina e Terracina, due delle città più grandi della provincia e di un altro gruppo di piccoli comuni. A favore, ovviamente, anche il socio privato Idrolatina (guidato da Italgas) che ha il 49% delle quote.

Dal punto di vista strettamente contabile il 2025 si chiude con risultati positivi. Acqualatina re-



gistra un utile netto di 8,5 milioni di euro, un margine operativo lordo di 42,7 milioni e investimenti pari a 38,5 milioni di euro nell'ultimo anno, dopo gli oltre 82 milioni realizzati nel biennio 2024-2025. Un'accelerazione resa possibile soprattutto dai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che hanno rappresentato la principale

leva per il rinnovo delle infrastrutture. La società evidenzia anche la riduzione dell'indebitamento finanziario, sceso da 27,4 a 19,1 milioni di euro, e parla di un percorso di rilancio ormai consolidato. Tuttavia, nella stessa relazione di bilancio emergono anche le difficoltà strutturali che accompagnano il gestore: tensioni di liquidità, necessità di

nuovi finanziamenti e soprattutto la richiesta di un aggiornamento delle tariffe, ritenuto indispensabile per garantire gli investimenti futuri.

Ed è proprio qui che si innesta la contestazione dei sindaci. Per gli amministratori che hanno votato contro, infatti, il tema non riguarda soltanto la solidità economica della società. A pesare

è soprattutto la qualità del servizio reso ai cittadini. Perdite della rete, guasti ricorrenti, interruzioni dell'erogazione, tempi di intervento e manutenzioni considerate insufficienti continuano a rappresentare, secondo il fronte del no, problemi irrisolti che impediscono di esprimere un giudizio positivo sulla gestione. Non è un caso che il voto contrario abbia unito amministrazioni di orientamenti politici differenti. Un elemento che trasforma la discussione sul bilancio in un tema che va oltre gli schieramenti e che riguarda direttamente il rapporto tra il gestore e il territorio. Oltre che i rapporti tra le forze politiche, s'intende.

Dal canto suo Acqualatina rivendica il lavoro svolto negli ultimi due anni, sottolineando come gli investimenti abbiano raggiunto livelli mai toccati nei ventidue anni precedenti e indicando quattro direttrici strategiche per il futuro: digitalizzazione della rete con contatori intelligenti e telecontrollo, nuovi interventi per la resilienza idrica, rafforzamento della struttura finanziaria e un dialogo più stretto con Comuni e cittadini. Ma il voto dell'assemblea racconta che il confronto resta aperto. Perché se i conti sembrano finalmente tornare, una parte si-

**APPROVATO IL CONSUNTIVO
DEL 2025 CON UN UTILE
DI 8,5 MILIONI E
INVESTIMENTI PER 38,5
MILIONI DI EURO**

gnificativa dei soci pubblici ritiene che il vero banco di prova continui a essere un altro: garantire un servizio all'altezza delle aspettative di oltre mezzo milione di utenti distribuiti nei Comuni dell'Ato4. Ed è su questo terreno, più che sui numeri del bilancio, che si giocherà il futuro del gestore idrico pontino. ●



Salute e innovazione

La salute a portata di clic: i vantaggi del Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Lazio

Entra nel vivo anche nel territorio della ASL di Latina la campagna di comunicazione della Regione Lazio dedicata al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)

LA NOVITÀ

Un unico spazio digitale, sicuro e accessibile ovunque, per custodire l'intera storia clinica dei cittadini e semplificare il rapporto quotidiano con la sanità. Entra nel vivo anche nel territorio della ASL di Latina la campagna di comunicazione della Regione Lazio dedicata al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), uno strumento tecnologico fondamentale che sta rivoluzionando l'accesso alle cure e la gestione amministrativa della salute pubblica, con numerosi vantaggi concreti per i cittadini e per i medici.

Più comodo, più immediato

Troppo spesso i cittadini sono costretti a rincorrere referti cartacei, a conservare faldoni di vecchie analisi o a dover ricordare a memoria terapie e prescrizioni precedenti in occasione di una visita specialistica.

Per un paziente è davvero problematico ed estenuante non solo portare con sé ogni volta tutta la documentazione, che può essere molto folta, ma anche spiegare ad ogni visita e a dottori diversi la propria situazione di salute, con i tanti esami effettuati, i rispettivi referti, le diagnosi.

Oggi tutto questo diventa un ricordo. Il Fascicolo Sanitario Elettronico raccoglie in modo sicuro e centralizzato la documentazione prodotta da medici di medicina generale, pediatri, ospedali e strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. Inoltre, il Fascicolo riduce drasticamente i tempi della burocrazia: niente più file agli sportelli per ritirare un referto o per cambiare il medico di famiglia, e niente più smarrimenti di ricette cartacee.

Diagnosi più accurate

Attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico, il cittadino può tenere traccia della sua storia medica e può condividerla con i professionisti sanitari che possono consultare e inserire dati su tutto il territorio nazionale.

L'accesso al FSE da parte degli operatori sanitari, soprattutto in situazioni di emergenza, consente di accedere rapidamente alle informazioni cliniche necessarie, come patologie pregresse, allergie, terapie in corso e precedenti ricoveri. Questo significa non dover ricostruire da zero la storia sanitaria della persona, ma poter disporre immediatamente di elementi utili per valutare la situazione e intervenire con prontezza, a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia dell'assistenza al paziente.

La condivisione sicura delle informazioni digitali può aiutare,

**IL TUO FASCICOLO
SANITARIO ELETTRONICO
È GIÀ DISPONIBILE.**

Accedi dal sito www.salutelazio.it
con SPID, CIE o la Tessera Sanitaria - Carta Nazionale
dei Servizi.

**LA TUA SALUTE
SEMPRE CON TE!**

Referti, prescrizioni e informazioni sanitarie in un unico
spazio digitale.

**SCOPRILO
ORA**



Servizio a cura di
A. Lombardi, R. De Grandis, L. Palombo, N.A. Mastroianni

poi, ad avere una diagnosi più appropriata, riducendo gli errori medici e fornendo cure più adatte anche in virtù di una anamnesi precisa e puntuale basata sulla documentazione clinica completa, puntuale ed esaustiva.

Meno prescrizioni inutili, si riducono le liste d'attesa

Tutto questo si traduce in un miglioramento del sistema sanitario nazionale, con benefici su tutta la comunità. Basti pensare che secondo i tecnici al Ministero della Salute le prescrizioni cosiddette inappropriate, molto spesso su richiesta dei pazienti stessi, si aggirerebbero sul 20% delle visite specialistiche e degli esami richiesti ogni anno in Italia: si tratta di milioni di prestazioni inutili. Recentemente anche il Ministro del-

la Salute Orazio Schillaci ha parlato del numero crescente di richieste di esami da parte dei cittadini e del tasso elevato di inappropriatezza.

A fronte di questa situazione, il Fascicolo Sanitario Elettronico agisce come un vero e proprio volano per l'efficienza del sistema sanitario. Il meccanismo si basa su un principio molto semplice: la condivisione immediata delle informazioni.

Quando un medico ha una visione d'insieme chiara e completa della storia clinica del paziente (patologie pregresse, terapie in corso, allergie), la diagnosi diventa più accurata. Questo evita il fenomeno dei cosiddetti "pellegrinaggi sanitari", ovvero la situazione in cui un paziente, non arrivando a una diagnosi certa, con-

tinua a prenotare visite in diverse strutture, occupando posti preziosi.

Riducendo la massa di esami e visite "di controllo" superflue, si liberano automaticamente slot nei calendari di prenotazione. Di conseguenza, i cittadini che hanno un reale e urgente bisogno di effettuare un accertamento diagnostico ex novo troveranno posto in tempi molto più brevi.

Cos'è e quali documenti contiene

Il Fascicolo Sanitario Elettronico non è semplicemente un archivio, ma il diario della propria vita sanitaria. Gestito direttamente dalla Regione Lazio, il portale permette di consultare in pochissimi istanti dati anagrafici e amministrativi, referti di laboratorio

e di radiologia, ricette farmaceutiche e specialistiche, verbali di pronto soccorso e lettere di dimissione ospedaliera.

Ogni volta che viene effettuato un esame o viene emessa una prescrizione, il documento digitale si aggiorna automaticamente, notificando l'utente in tempo reale. Tutta la propria storia clinica è così sempre disponibile, 24 ore su 24, ovunque ci si trovi, persino in mobilità o al di fuori della propria regione di residenza.

Sicurezza e tutela della privacy

La protezione dei dati personali è una priorità assoluta. Il Fascicolo opera nel pieno rispetto delle norme europee sulla privacy. Oltre ai sistemi di crittografia e protezione contro gli attacchi informatici, la sicurezza è garantita da un rigido sistema di autenticazione e dalla tracciabilità totale degli accessi: ogni cittadino può controllare in tempo reale chi e quando ha consultato i suoi documenti.

Come accedere e la gestione dei familiari

Accedere è facilissimo. Basta collegarsi al portale ufficiale www.salutelazio.it e autenticarsi in modo sicuro tramite le proprie credenziali di identità digitale: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o tramite Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS).

Il Fascicolo, inoltre, offre importanti funzionalità per il nucleo familiare: i genitori e i tutori legali possono infatti associare i profili

**IL FASCICOLO OPERA NEL
PIENO RISPETTO DELLE
NORME EUROPEE SULLA
PRIVACY. CON STRUMENTI
DI CRITTOGRAFIA**

dei propri figli minorenni per gestire la loro salute digitale fino al compimento della maggiore età. Analogamente, è possibile ricevere una delega formale per accedere e utilizzare i servizi per conto di persone anziane o non autosufficienti di cui ci si prende cura.

L'importanza del consenso alla consultazione

Per permettere ai medici di visualizzare le informazioni e i documenti presenti all'interno del Fascicolo, è indispensabile rilasciare il proprio "Consenso alla Consultazione". Si tratta di un passaggio cruciale: in assenza di tale autorizzazione, infatti, i professionisti sanitari non avranno gli elementi necessari per personalizzare al meglio l'intervento terapeutico.

Servizio

Descrizione e Utilità

Consultazione Referti e Verbali	Visualizzazione e download immediato di analisi del sangue, esami radiologici e verbali di Pronto Soccorso.
Gestione Ricette e Promemoria	Archivio completo delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche, pronte all'uso in farmacia senza stampe.
Prenotazione Visite ed Esami	Accesso diretto ai servizi di prenotazione (ReCUP) per fissare o modificare appuntamenti sanitari.
Screening dedicati a te	Screening gratuiti offerti a fasce d'età specifiche per individuare precocemente l'insorgenza di alcune patologie.
Scelta e Revoca del Medico	Cambio del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta in pochi clic, senza andare allo sportello.
Notifiche in Tempo Reale	Ricezione di avvisi personalizzati non appena un nuovo referto o documento viene caricato nel sistema.
Controllo Accessi e Privacy	Monitoraggio continuo di chi ha visionato i documenti e gestione del consenso alla consultazione medica.
Gestione Minori e Deleghe	Accesso al Fascicolo dei figli o di parenti anziani per conto dei quali si è stati formalmente delegati.

La risposta a Sambucci

Latina Calcio 1932: «Nessun idrante rotto allo stadio Bartolani»

La società: «Quelle immagini mostrano la normale irrigazione»

CISTERNA

■ Dopo la denuncia del consigliere Vittorio Sambucci sullo stato Bartolani, è arrivata la replica della società Latina Calcio 1932, gestore dell'impianto sportivo: «Quanto segnalato e riportato dall'articolo e dal canale social del consigliere regionale, è destituito di qualsiasi fondamento. Appare evidente dal tenore della segnalazione e dalla forma che la stessa assume, che si vuole fare battaglia politica attraverso una tale iniziativa, cercando con queste notizie di creare gli elementi di contrapposizione tra forze politiche di governo e di opposizione. Tuttavia, come si rileva agevolmente, in questo caso non vi è nemmeno il motivo del contendere. Infatti, sono proprio le immagini pubblicate, che evidenziano come non ci sia nessun problema meritevole di notizia, anzi le stesse immagini mostrano come non si tratti di acqua che fuoriesce incontrollatamente da un idrante del sistema antincendio, bensì solo di un banale irrigatore che, con la ciclicità prevista, fa il proprio mestiere e che, come da piano di manutenzione, bagna il campo in giornate molto calde, al fine di salvaguardare il terreno di gioco, ma ancor più il fondo dello stesso, abbassandone la temperatura». Nessun raid vandalico quindi e nessun idrante rotto come ipotizzato dal consigliere Sambucci. «In pratica, è



proprio il video che fornisce il riscontro incontrovertibile del normale funzionamento degli irrigatori e della ciclicità dell'irrigazione. Aspetti questi, che mostrano la cura e l'attenzione del Latina Calcio - continua la nota - per la corretta manutenzione dell'impianto, diversamente da quanto accadeva prima della concessione della gestione dell'impianto alla stessa. Infatti, in passato l'irrigazione è non solo non era eseguita con i crismi richiesti». Infine: «Spiace rilevare che da attività consona e accorta, sviluppata dal Latina Calcio, si possa provare a cercare elementi per fare lotta politica. Purtroppo, non è la prima volta che succede a Cisterna e non crediamo sarà l'ultima».



VOLLEY, EUROPEO UNDER 18 MASCHILE

CISTERNA CAPITALE

L'intervista Il presidente della Fipav, Manfredi, elogia il club: «Modello di crescita, esempio di come una collaborazione tra territorio e Federazione possa produrre certi risultati»

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Cisterna continua a consolidare il proprio ruolo nella geografia della grande pallavolo italiana. Dopo aver ospitato nel 2021 le amichevoli della nazionale maggiore e, nel 2025, le qualificazioni all'Europeo Under 22, il Palasport di via delle Province si prepara ad accogliere una delle due Pool del campionato europeo Under 18 maschile, in programma dal 7 al 15 luglio.

La scelta della Federazione Italiana Pallavolo rappresenta il riconoscimento di un percorso costruito negli anni grazie alla collaborazione tra istituzioni, società sportive e territorio. Sedici le nazionali partecipanti, divise in due gironi da otto. A Cisterna saranno protagoniste Francia, Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Spagna, Romania e Olanda, mentre l'Italia giocherà la

**«STATE CRESCENDO
ATTRAVERSO
UNA PROGRAMMAZIONE
SERIA E BEN
STRUTTURATA»**

Pool 1 a Porto San Giorgio.

In occasione dell'evento abbiamo intervistato il presidente della FIPAV, Giuseppe Manfredi, che ha parlato delle ambizioni della nazionale, del lavoro svolto dal movimento giovanile, della crescita di Cisterna Volley e delle prospettive future della pallavolo italiana.

Presidente Manfredi, quali sono le aspettative per questo campionato europeo?

«Importanti, come accade ogni volta che una nazionale azzurra, sia senior sia giovanile, scende in campo. Ho sempre detto che alla nostra Federazione non interessa chiedere ai ragazzi di vincere a tutti i costi; quello che chiediamo è di competere sempre per la vittoria. Siamo l'Italia e questo comporta anche delle responsabilità».

Quali saranno le avversarie più pericolose?

«La Francia negli ultimi anni ha compiuto passi da gigante nel settore giovanile. A questa età gli equilibri sono molto sottili e basta un calo di concentrazione per compromettere il percorso. Per questo bisogna affrontare una partita alla volta, con umiltà, attenzione e massimo rispetto per ogni avversario».

Cosa rappresenta oggi Cisterna per la Federazione?

Il lavoro alla fine paga sempre

● Il lavoro, alla fine, paga sempre e quella cultura tanto decantata negli anni "pallonari" di Arrigo Sacchi, oggi trova fondamenta solide a Cisterna, dove c'è una società, il Cisterna Volley, che fa le cose come vanno fatte, con professionalità imbarazzante. Un modello da imitare, anche da chi, soprattutto, pensa di saper tutto e non sa nulla



Un esempio di come una collaborazione continua tra territorio e Federazione possa produrre risultati concreti. Già lo scorso anno, con le qualificazioni dell'europeo Under 22, avevamo avuto la conferma della qualità del lavoro svolto. Oggi ospitare una parte della fase finale dell'europeo Under 18 è un ulteriore riconoscimento all'impegno, alla competenza e alla passione con cui dirigenti, istituzioni e società stanno lavorando».

Quanto è importante il lavoro che sta svolgendo Cisterna Volley?

«Credo che il percorso sia sotto gli occhi di tutti. Sta crescendo attraverso una programmazione seria e ben strutturata, senza cercare scorciatoie. Mac'è un aspetto che mi rende particolarmente orgoglioso: la fiducia data ai giovani italiani. Vedere tanti ragazzi trovare spazio nel massimo campionato, crescere, contribuire ai risultati della squadra e raggiungere obiettivi importanti come la salvezza dimostra che investire sui talenti del nostro Paese è la strada giusta».

Che risposta si aspetta dal pubblico?

«Mi auguro che risponda con entusiasmo. A diciotto anni si esprime già una pallavolo di altissimo livello e queste sono occasioni preziose per

vedere da vicino quelli che saranno i protagonisti del futuro. Cisterna e tutto il territorio hanno sempre dimostrato una grande passione».

I risultati delle nazionali nascono da un progetto ben preciso?

«Non arrivano mai per caso e non sono frutto dell'improvvisazione. Dietro c'è una programmazione lunga, complessa e articolata, che parte dall'attività delle società, anche delle più piccole, prosegue attraverso il lavoro dei Comitati territoriali e regionali, passa per i processi di qualificazione e arriva fino alle nazionali, dove gli atleti vengono seguiti da staff tecnici di altissimo livello. È un percorso costruito negli anni, che richiede investimenti importanti e tanto lavoro quotidiano».

Quanto pesa la programmazione?

«E' la base di tutto. Non si costruiscono risultati investendo per una sola stagione o lavorando a intermittenza. Servono percorsi chiari, continui e sviluppati su più anni. Anche quando i risultati non arrivano subito bisogna avere la forza di proseguire».

Di cosa va più orgoglioso nel suo mandato?

«Quando sono stato eletto presidente arrivavamo dal periodo più



**LE PAROLE
Manfredi
elogia
Cisterna**

● «Ogni volta che torno a Cisterna lo faccio con grande piacere, perché trovo una realtà che lavora con serietà, competenza e passione. È una società che investe non soltanto nell'aspetto tecnico, ma anche nella organizzazione, nella programmazione e nella crescita complessiva del progetto. Sono qualità indispensabili per una società moderna e rappresentano un valore aggiunto per tutto il movimento pallavolistico italiano. Cisterna rappresenta un esempio di come una collaborazione continua tra territorio e Federazione possa produrre risultati concreti. Già lo scorso anno, con le qualificazioni dell'Europeo Under 22, avevamo avuto la conferma della qualità del lavoro svolto. Oggi ospitare una parte della fase finale dell'Europeo Under 18 è un ulteriore riconoscimento»

difficile della storia recente dello sport italiano. Abbiamo reagito sostenendo concretamente le società e valorizzando la nostra rete territoriale. Oggi non solo abbiamo recuperato quanto perso durante la pandemia, ma abbiamo superato quei numeri anche grazie ai successi delle nostre nazionali, che rappresentano uno straordinario strumento di promozione».

Dove può crescere ancora la FIPAV?

«Non bisogna mai accontentarsi. Agli Stati Generali della Pallavolo è emerso con chiarezza che dobbiamo continuare a investire nella promozione e nella comunicazione. Per questo abbiamo avviato la Media Factory della Federazione, con l'obiettivo di parlare sempre di più ai giovani e utilizzare linguaggi moderni per avvicinare nuove persone alla pallavolo».

**«OGNI VOLTA CHE TORNO
LO FACCIO CON GRANDE
PIACERE. UNA REALTÀ
CHE LAVORA CON SERIETÀ,
COMPETENZA E PASSIONE»**

Quanto conta il territorio?

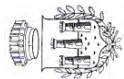
«Senza il lavoro dei Comitati e delle quasi quattromila società affiliate non avremmo raggiunto questi risultati. La FIPAV è una federazione nella quale la base incontra il vertice e il vertice resta costantemente vicino alla base. È da lì che nasce tutto: il reclutamento, la promozione, il rapporto con le scuole e il futuro delle nostre Nazionali».

Che rapporto ha con Cisterna?

«Ogni volta che torno lo faccio con grande piacere, perché trovo una realtà che lavora con serietà, competenza e passione. È una società che investe non soltanto nell'aspetto tecnico, ma anche nell'organizzazione, nella programmazione e nella crescita complessiva del progetto. Sono qualità indispensabili per una società moderna e rappresentano un valore aggiunto per tutto il movimento pallavolistico italiano».

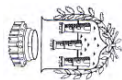
La vedremo al palasport durante l'Europeo?

«Non voglio fare promesse che non sono sicuro di poter mantenere. Posso però dire che farò tutto il possibile per essere presente almeno in una giornata di gare. Mi fa sempre piacere stare vicino a chi organizza eventi di questo livello con passione e professionalità».



Sanità Lazio, ora è ufficiale: il medico di famiglia può dire 'No' alle ricette dello specialista. Pazienti 'disperati'

<https://ilcaffe.tv/articolo/260642/medici-contro-regione-la-sentenza-che-cambia-tutto-stop-alle-ricette-copia-e-incolla>



Cisterna – “Percorsi di Autonomia”, incontro con i partecipanti al progetto per l’inclusione
<https://www.latinaquotidiano.it/percorsi-di-autonomia-incontro/>

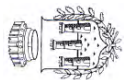
Cisterna, controlli antidroga della Polizia di Stato: denunciato un giovane
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-controlli-antidroga/>

Torna la Notte dei Saldi: domenica 5 luglio il centro di Cisterna resta aperto fino a mezzanotte
<https://www.latinaquotidiano.it/torna-la-notte-dei-saldi-domenica-5-luglio-il-centro-di-cisterna-resta-aperto-fino-a-mezzanotte/>

Sport in Comune :a Cisterna altri tre giorni in piazza tra camminate, tiro con l’arco e football americano
<https://www.latinaquotidiano.it/sport-in-comunea-cisterna-altri-tre-giorni-in-piazza-tra-camminate-tiro-con-larco-e-football-americano/>

Cisterna, rubano da un’auto in sosta: arrestati due giovani di Latina
<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-furto-su-auto-in-sosta/>

Il saggio della FAP di Cisterna di Latina: emozioni e applausi per lo spettacolo “Ritorno a Wonderland”
<https://www.latinaquotidiano.it/il-saggio-della-fap-di-cisterna-di-latina-emozioni-e-applausi-per-lo-spettacolo-ritorno-a-wonderland/>



Pallavolo, Cisterna Volley ammesso alla SuperLega 2026-2027

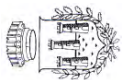
<https://www.latinatoday.it/sport/volley/cisterna-ammessa-superlega-2026-2027.html>

Isola pedonale in centro a Cisterna per la "Notte dei saldi"

<https://www.latinatoday.it/attualita/notte-saldi-isola-pedonale-cisterna-5-luglio-2026.html>

Furti in auto nel parcheggio di un ristorante: bloccata la fuga di due giovanissimi

<https://www.latinatoday.it/cronaca/furti-auto-parcheggio-cisterna-arresti.html>

**ARMAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE DI CISTERNA, UIL: "GRANDE PASSO, MA OCCORRE CONFRONTO"**

<https://latinatu.it/armamento-della-polizia-locale-di-cisterna-uil-grande-passo-ma-occorre-confronto/>

VIOLA I DOMICILIARI PIÙ VOLTE: IN CARCERE PUSHER DI CISTERNA

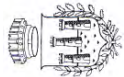
<https://latinatu.it/viola-i-domiciliari-piu-volte-in-carcere-pusher-di-cisterna/>

"SPORT IN COMUNE" A CISTERNA: LA TRE GIORNI IN PIAZZA

<https://latinatu.it/sport-in-comune-a-cisterna-la-tre-giorni-in-piazza/>

CISTERNA, TORNA LA NOTTE DEI SALDI

<https://latinatu.it/cisterna-torna-la-notte-dei-saldi/>



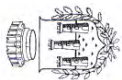
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



4 LUGLIO 2026

Cisterna, documentazione ok. Idem per il Sabaudia

<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/cisterna-documentazione-ok-idem-per-il-sabaudia/>



Volley, Cisterna scelta per l'Europeo U18 maschile, la società: "Orgoglio". L'elogio di Manfredi

<https://www.radioluna.it/news/2026/07/volley-cisterna-scelta-per-leuropeo-u18-maschile-la-societa-orgoglio-lelogio-di-manfredi/>

Cisterna Volley ammessa al prossimo campionato di Superlega

<https://www.radioluna.it/news/2026/07/cisterna-volley-ammessa-al-prossimo-campionato-di-superlega/>

ATTUALITA'Cisterna, il progetto "Percorsi di Autonomia" proseguirà anche dopo il PNRR

<https://www.radioluna.it/news/2026/07/cisterna-il-progetto-percorsi-di-autonomia-prosegua-anche-dopo-il-pnrr/>